

# Definizione liti pendenti: applicabile agli atti di recupero dei contributi a fondo perduto?

di [Andrea Magistrale](#)

Pubblicato il 15 Giugno 2023

Le **controversie tributarie, pendenti al 1° gennaio 2023** in cui è parte l'Agenzia delle entrate, in ogni stato e grado del giudizio possono essere **definite con il pagamento di un importo agevolato**, come previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

In caso di ricorso in tema di **recupero di contributi a fondo perduto**, previsto dal decreto Rilancio, che consiste nell'**erogazione di una somma di denaro senza obbligo di restituzione**, è legittimo beneficiare della **definizione agevolata delle liti pendenti**?

## La definizione agevolata delle controversie tributarie

Il comma 186 dell'art. 1 della [legge 197/2022](#) prevede che le **controversie attribuite alla giurisdizione tributaria** in cui è parte l'Agenzia delle entrate ovvero l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello innanzi alla Corte di cassazione, anche **a seguito di rinvio**, alla data del **1° gennaio 2023, possono essere definite con il pagamento di un importo pari al valore della lite**.

In caso di ricorso pendente iscritto nel primo grado, la controversia può essere definita con il **pagamento del 90% del valore della controversia**.

Qualora sia l'**Agenzia delle entrate soccombente**, le controversie possono essere definite con il **pagamento: del 40% del valore della controversia**, in caso di soccombenza **in primo grado**, ovvero **del 15% del valore della controversia**, in caso di soccombenza **in secondo grado**.



Le controversie tributarie pendenti in Corte di cassazione per le quali l'Agenzia delle entrate risulti soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio, possono invece essere definite con il pagamento di un importo pari al 5% del valore della controversia.

Di seguito la **tabella di sintesi**.

Ricorso notificato alla data del 1° gennaio 2023 ma non ancora depositato o trasmesso alla segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado	100% del valore della controversia
Agenzia delle entrate vincitrice nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare depositata alla data del 1° gennaio 2023	
Ricorso pendente iscritto nel primo grado di giudizio, ossia già depositato o trasmesso alla segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado alla data del 1° gennaio 2023, per il quale, alla medesima data, non sia ancora stata depositata una pronuncia giurisdizionale non cautelare	90% del valore della controversia
Agenzia delle entrate soccombente nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare, depositata alla data del 1° gennaio 2023, e tale pronuncia è stata emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado	40% del valore della controversia
Agenzia delle entrate soccombente nell'ultima pronuncia giurisdizionale non cautelare, depositata alla data del 1° gennaio 2023, e tale pronuncia è stata emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado	15% del valore della controversia

controversia pendente al 1° gennaio 2023 innanzi alla Corte di cassazione e Agenzia delle entrate soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio	5% del valore della controversia
controversia relativa esclusivamente alle sanzioni non collegate al tributo con soccombenza dell'Agenzia delle entrate nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale depositata alla data del 1° gennaio 2023	15% del valore della controversia
controversia relativa esclusivamente alle sanzioni non collegate al tributo con contribuente soccombente nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale depositata alla data del 1° gennaio 2023 ovvero a tale data non è stata ancora depositata alcuna pronuncia oppure a seguito di pronuncia di cassazione con rinvio, per la quale sia stata proposta riassunzione ovvero penda il relativo termine	40% del valore della controversia

## Controversie esclus

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento